Oggetto: S935 – Procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA relativo all'intervento denominato progetto di "Parco eolico Bric dei Prati" - Risposta alle controdeduzioni.

Parte generale

In merito alle controdeduzioni effettuate spontaneamente dal Proponente, trasmesse da Regione Liguria ed acquisite in ARPAL con nota prot. n. 9892 del 5/4/2023, si rappresenta quanto segue.

Lo scrivente ufficio ha, tra i suoi compiti istituzionali, la tutela della biodiversità. Le attività di analisi delle opere sottoposte a verifica di assoggettabilità alla VIA sono ad essa funzionali, nell'ambito del supporto tecnico che ARPAL svolge in materia di valutazione d'incidenza. Tali attività vengono effettuate nel rispetto dei principi e dei dettami della normativa di riferimento in materia di biodiversità, in ambito europeo, nazionale e regionale.

Ciò premesso, si rileva che, con riferimento agli aspetti meramente tecnici, le controdeduzioni fornite dal Proponente non contengono alcuna informazione inerente alle richieste avanzate dallo scrivente ufficio.
Le valutazioni espresse in premessa dal Proponente (facenti riferimento a quelle formulate dal Prof. Galli), in merito alla sostanziale assenza di impatti da parte di installazioni eoliche nei confronti di avifauna e chirotterofauna, risultano prive di riscontri ufficiali organici validati, che quindi non possono essere ritenute attendibili.

Si fa presente che la cautela applicata nella valutazione delle opere è espressamente richiesta dalla normativa di riferimento in materia di Rete Natura 2000, che non lascia margine a interpretazioni personali.
Si rimarca quindi la necessità di individuare, con il supporto di dati reali e aggiornati, lo stato dell'arte e gli impatti che si possono generare sui suddetti elementi. Sarà poi il valutatore che, sulla base di un quadro conoscitivo adeguato ed allineato ai dettami normativi, potrà verificare l'esistenza o meno di eventuali incidenza dell'opera.

L'ingente mole di dati faunistici a cui fa riferimento il Proponente sono ad oggi citati a livello prettamente compilativo e non presentati in maniera tale da consentire un reale inquadramento di quella che si dichiara come area ampiamente indagata e conosciuta.
Al contrario di quanto affermato dal Proponente, che ne dichiara l'assenza, il Prof. Galli riferisce di un fenomeno migratorio modesto, che però non viene mai in nessuna maniera inquadrato a fronte della suddetta mole di dati.

A tal proposito, si evidenzia nuovamente, come sia di grande importanza l'aspetto riferito agli impatti cumulativi, che non sono stati presi seriamente in considerazione e per i quali sarebbe necessario avere contezza di:

1. disamina dei dati sull'assenza di impatti determinati dalle installazioni preesistenti citate, che comprenda anche le modalità e lo sforzo di campionamento con i quali sono stati raccolti i dati;

Direzione Scientifica – Settore Biodiversità e Progettazione UE
Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 010 64371
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it
libioss@arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001

2. disamina dei dati sullo stato dell'avifauna e della chirotterofauna in pre e post opera, compresi eventuali cambiamenti nell'utilizzo del territorio da parte degli stessi, che contempli anche le modalità e lo sforzo di campionamento con i quali sono stati raccolti i dati;
3. rotte preferenziali generali e/o dei singoli esemplari di avifauna migratrice di pregio, che potrebbero fornire indicazioni utili alla caratterizzazione dei luoghi in merito a questo fenomeno, ed utili anche per future valutazioni;
4. studi sul cambiamento dell'utilizzo del territorio da parte dei chirotteri, prodotto a seguito della realizzazione delle aperture per la costruzione delle torri;
5. motivazioni sulla non sostenibilità delle misure di mitigazione più efficaci, rappresentate dalla limitazione mirata della funzionalità dell'impianto.

Essi rappresentano un dato fondamentale, **senza il quale ogni nuova installazione non potrà essere valutata correttamente**.

Uccelli

I dati pregressi, più volte citati dal Proponente, sono solo parzialmente in possesso dell'Osservatorio della Biodiversità. Inoltre, come sopra evidenziato, tali dati dovrebbero essere elaborati a cura del Proponente per fornire un quadro d'insieme esaustivo del comprensorio di interesse sulla frequentazione delle specie nidificanti e della migrazione, che talvolta presentano errori o carenza di informazioni, dovuti alla mancata effettuazione di monitoraggi oppure alla presenza di rilievi effettuati in condizioni inidonee (es. ultimi monitoraggi riferiti alla migrazione per il sito di Pratogrande).

In questo senso, è bene sottolineare che la richiesta di dati aggiornati ha anche l'intento di colmare lacune pregresse.

In particolare, si rimarca la permanente carenza di informazioni sulle rotte tenute da tutti i migratori; queste informazioni consentirebbero di avere un quadro più chiaro del contesto territoriale ed avrebbero una valenza importante anche per la valutazione di progetti futuri. Non può ritenersi accettabile la dichiarazione riferita all'assenza di flussi migratori, poiché sia i dati forniti sia la relazione del Prof Galli, ne certificano la presenza, seppur modesta.

A più riprese si è cercato di evidenziare la necessità di uno studio ad ampia scala per comprendere il comportamento dei rapaci nidificanti locali: uno studio (Pratogrande 2021), basato su un unico punto di osservazione, non mirato alla componente nidificante, non consente la caratterizzazione richiesta.

Chirotteri

Le controdeduzioni non aggiungono alcuna informazione alla documentazione precedentemente trasmessa, ma contengono elementi volti a sottolineare l'inutilità delle mitigazioni proposte.

Come già evidenziato, i chirotteri sono specie protette da normativa internazionali particolarmente rigorose e questi animali afferiscono potenzialmente anche al vicino il Sito

Direzione Scientifica – Settore Biodiversità e Progettazione UE
Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 010 64371
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it
libioss@arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001

Natura 2000, motivo per il quale sono state indicate preventivamente le misure di mitigazione che occorre prendere in considerazione.

Infine, si fa notare come le considerazioni espresse nei confronti dei tagli del bosco, esulino dal procedimento in oggetto, al limite evidenziano la necessità di ulteriore maggior cautela, viste le pressioni già in atto sul territorio.

La Responsabile del
Settore Biodiversità e Progettazione UE

Dott.ssa Daniela Caracciolo

Firmato digitalmente da
Daniela Caracciolo
CN = Daniela Caracciolo
O = ARPAL
C = IT

Direzione Scientifica – Settore Biodiversità e Progettazione UE
Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 010 64371
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it
libioss@arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001